LINEA MONDOVI'-BASTIA

Il tratto fa parte della linea Bastia-Cuneo. La tratta Cuneo-Mondovì è ancora attiva.

<u>Lunghezza linea</u>: circa Km. 9.00

Situazione della linea: esiste ancora il binario ma si presenta in cattivo stato data

l'orografia della zona attraversata. Per un futuro riutilizzo si dovrà considerare la difficoltà derivante dalla presenza delle

gallerie.

Comuni intercettati: Mondovì (CN)

Bastia (CN)

Opere d'arte principali: sono presenti due ponti in muratura a due archi sul fiume Ellero

oltre a ponticelli con diversa tipologia strutturale e tre gallerie, due nel comune di Mondovì (Lmax= 244 m) oltre a vari tombini ed

opere minori

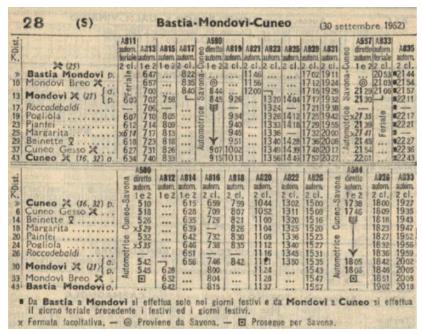
<u>Criticità</u>: non sono pertinenti i mappali n. 353, 341, 366 del foglio 15 per un

totale di € 10.219,62. Sono stati demoliti i caselli al Km 5+545, al

Km 3+880.

LA STORIA

Già intorno al 1850 erano stati costituiti i comitati promotori della costruzione di una linea ferroviaria da Cuneo a Bastia, passando per Mondovì. Quest'ultima era stata ripetutamente richiesta dal Consiglio Provinciale di Cuneo disposto a dare il suo contributo unitamente ai comuni interessati, ma non riuscirono a realizzarsi le condizioni economiche imposte dal Ministero dei Lavori Pubblici. Si dovrà attendere il Regio Decreto del 20 agosto 1873 che approvò la concessione al Comune di Mondovì per la costruzione e l'esercizio del solo tratto di ferrovia Mondovì-Bastia Mondovì.



La suddetta concessione si riferiva ad un progetto di massima redatto nel 1872 dall'Ing. Soldati che prevedeva l'ubicazione della stazione terminale all'innesto della linea con la Savona-Ceva-Bra, presso Bastia Mondovì.

I lavori di costruzione della ferrovia, lunga 9,600 Km, iniziarono nel mese di gennaio 1874. Benchè ostacolati dalle lunghe pratiche espropriative dei terreni ed anche dai lavori causati dalle piene del torrente

Ellero, saranno ultimati alla fine del mese di ottobre 1875. Con apposito decreto venne autorizzata l'apertura della linea all'esercizio, avvenuta il 15 novembre dello stesso anno.

Grazie a questo breve tratto di linea, Mondovì potè essere collegata direttamente a Torino per mezzo della linea Savona-Ceva-Bra-Cavallermaggiore-Carmagnola (non esisteva ancora la tratta Bra-Carmagnola che entrerà in funzione solo nel 1884). Furono così subito previsti due treni in partenza da Mondovì e tre da Torino. L'intero percorso da Cuneo Gesso a Bastia Mondovì costituirà poi l'unica possibilità per Cuneo di essere collegata al litorale savonese fino all'attivazione, nel 1933, della Fossano-Mondovì-Ceva.

I treni che percorrevano questa tratta effettuavano il servizio Cuneo-Bastia Mondovì e viceversa ma, nel passato, sono anche esistite delle corse riguardanti esclusivamente la tratta medesima. Le ultime automotrici in servizio sono state la ALn 668 e la più recente ALn 663.

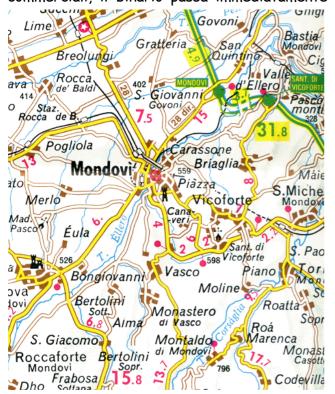
Chiusa al traffico il 1° gennaio 1986 e, in seguito, formalmente soppressi i servizi viaggiatori e merci con D.M. 73/T del 15 aprile 1987, questa ferrovia non è ancora stata smantellata.

IL TRACCIATO

In origine, il tracciato della ferrovia Mondovì-Bastia Mondovì aveva inizio alla stazione di Mondovì Breo, non esistendo ancora quella di Mondovì Altipiano che sarà realizzata solo con la costruzione della ferrovia Fossano-Mondovì-Ceva nel 1933. Il breve tratto compreso fra la futura stazione di Mondovì Altipiano e quella di Mondovì Breo costituiva, quindi, l'ultimo spezzone del secondo lotto della linea Cuneo Gesso-Mondovì Breo, aperta al traffico il 18 febbraio 1888. La progressiva chilometrica di questo tratto, infatti, decorre dalla stazione di Cuneo Gesso.

Da Mondovì Altipiano la linea scende decisamente di quota fino a portarsi a livello del quartiere storico di Breo, dopo il passaggio sotto la città moderna per mezzo di una galleria in curva lunga 1.117,14 metri. Quest'ultima rallentò di parecchio i lavori di completamento della linea Cuneo Gesso-Mondovì Breo in quanto si dovettero superare grandi difficoltà nella sua perforazione in presenza di terreno tufaceo acquitrinoso.

Oltrepassata la stazione di Mondovì Breo, oggi ristrutturata ed ospitante alcune attività commerciali, il binario passa immediatamente sotto un cavalcavia, imbocca altre tre brevi



gallerie (fra la prima e la seconda passa sotto l'imponente viadotto ferroviario della linea a doppio binario Torino-Fossano-Savona) per poi costeggiare il torrente Ellero. Dopo essere passata sotto l'autostrada A6 Torino-Savona, la ferrovia attraversa due volte il medesimo torrente fino a giungere all'innesto con la linea elettrificata Bra-Ceva. Un ulteriore attraversamento dell'Ellero, in prossimità della sua foce nel Tanaro, conduce al capolinea Bastia Mondovì. Questa stazione faceva parte della suddetta linea Bra-Ceva, gravemente danneggiata dall'alluvione del 1994, non più ripristinata e smantellata fra le stazioni di Narzole e Ceva. Per la tratta Mondovì Breo-Bastia Mondovì la progressiva chilometrica decorre, al contrario, dall'innesto con la linea Bra-Ceva e termina alla stazione di Mondovi Breo.

La mappa del tracciato

Questa linea, con una pendenza media dell'11,4 per mille ed uno sviluppo dei tratti in curva del 70%, è costituita da un binario semplice a scartamento normale e non è elettrificata. In origine, il peso assiale massimo consentito corrispondeva a 15 tonnellate, mentre la velocità massima era di 60 Km/h per i mezzi a vapore e di 70 Km/h per quelli leggeri.

PROPOSTE DI RECUPERO DELLA LINEA

Sono anni che se ne discute ed i forum degli appassionati su internet ne sono testimonianza: c'è un margine oggi per recuperare la linea ferroviaria tra Mondovì e Bastia? Al di là dei sogni, la dura realtà pare essere una sola: no. Il problema sono i costi.

Se ne era già occupato il sindaco Rabbia, poi riprese in mano la partita l'attuale Amministrazione, con il primo cittadino Stefano Viglione e l'assessore Enrico Rosso. Per realizzare il nastro d'asfalto su cui attivare il famoso "trenino su gomma" dalla stazione di Breo verso Mondovicino serve qualcosa come 5 milioni di euro. Tanto basta per porre la parola fine su ogni fantasia di recupero.

Il principale nodo è proprio acquisire da Rfi il sedime, poi vi è la messa in sicurezza delle opere d'arte, tra tutte le monumentali gallerie ottocentesche che corrono sotto le Ripe e sotto via Nuova di Carassone.

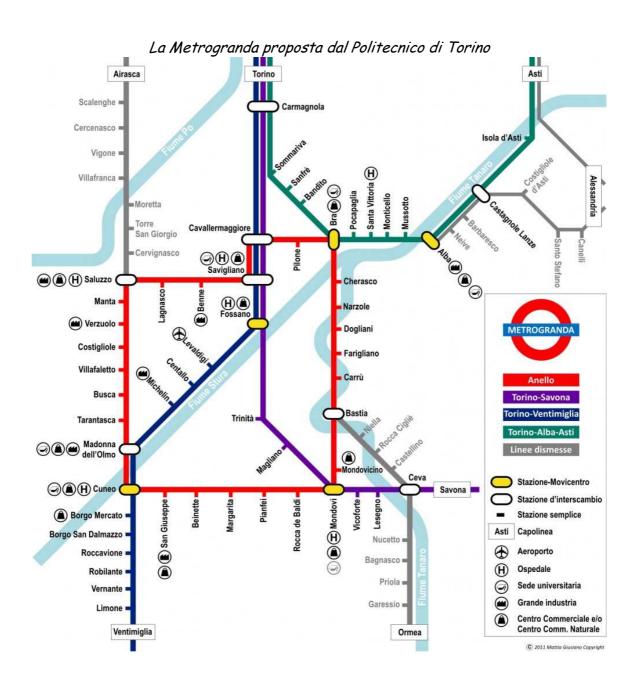
Infine, c'è lo smantellamento della massicciata, in parte già avvenuto nel 2009, quando le Ferrovie cedettero metri dei "preziosi" binari in acciaio e le relative traversine, ancora in legno. Infine, c'è la realizzazione delle piste ed, ultimo, ma non certo in ordine di importanza, il mantenimento delle strutture. La gestione, infatti, sarebbe un capitolo altrettanto complesso, quanto la fase realizzativa.

Insomma, molte incognite cui si aggiunge un altro rilevante punto interrogativo inerente il "poi". La vecchia ferrovia per Bastia corre in parte in un "trincerane" alle spalle delle Ripe per spostarsi quindi sulla riva sinistra di Ellero, tra gli isolati campi, ai piedi della scarpata. Un'ambientazione non certo ottimale per una pista ciclabile. Vero è che sarebbe pienamente immersa nella natura, ma al contempo risulterebbe alquanto periferica e, come tale, potrebbe addirittura sembrare insicura. Gran parte delle piste ciclabili, sappiamo, non corrono lontane dalla pubblica via, mentre questa lo sarebbe di certo. Dunque, il rischio di realizzare un oneroso intervento, per poi lasciarlo di fatto inutilizzato parrebbe tangibile. Per questo, al di là del, seppur suggestivo, amarcord per le "ferrovie dimenticate", quella tra Mondovì e Basta è destinata a restare "ramo secco".

Ed analoga è la conclusione se si guarda al tronco che da Mondovì Breo sale verso Mondovì Altipiano, nel tunnel realizzato durante gli anni '20. Già ai tempi del cantiere, gli operai si imbatterono a più riprese in infiltrazioni d'acqua. Sicuramente ve ne saranno altrettante oggi, ad ormai 30 anni dalla chiusura della tratta. Per la galleria in curva - lunga circa 1,5 kilometri, da via Durando fino alle spalle del "Sacra Famiglia", in via Ortigara, si parlò a più riprese di un recupero.

Negli anni '90, qualcuno arrivò ad ipotizzarne un futuro come... serra per champignons, visti il buio ed il microclima particolare. Ma, al di là della curiosità "micologica", furono le soluzioni prospettate dal Politecnico nel 2007, ed esposte in Santo Stefano a Breo, a destare più interesse. Si parlò di una metropolitana leggera tra i due rioni. La galleria, infatti, corre sotto il Ferrone ad una profondità media di 15 metri, superando Parco Europa. Secondo docenti e studenti, che si avventurarono anche in un impegnativo sopralluogo, tecnicamente la soluzione era sostenibile.

Anche qui due i nodi: chi avrebbe pagato e chi avrebbe usato, la futuristica metropolitana di Mondovi? C'era ancora una strada da percorrere: durante l'ultima campagna elettorale - nel 2007 - vi fu chi promosse una galleria stradale a senso alternato (la linea era a binario singolo, dunque non vi sarebbe spazio per due automezzi in incrocio), del tipo di quella sotto la Rocca di Montecarlo. Anche qui, il nodo parrebbe il costo. Con particolare riguardo alle opere di messa in sicurezza, per garantire la circolazione su una strada in curva e discesa, lunga 1,5 kilometri.



ELENCO DEI MANUFATTI ORIGINARI LUNGO LA LINEA PER PROGRESSIVA CHILOMETRICA:

LINEA	Progressiva KM	OPERA D'ARTE			
	Km 60+077,20	Stazione intermedia e di diramazione sulla linea dismessa Bra-Ceva			
	Km 60+766,04	Ponte sul torrente Ellero a due archi di m. 14,90 caduno (proprietà F.S inutilizzato - muratura di laterizi)			
	Km 60+876,30	Cavalcavia strada comunale del Mulino di m. 5,00 (proprietà F.S inutilizzato - cemento armato)			
	Km 0+407,68	Casello (proprietà privata - abitato)			
	Km 1+254,62	Ponte sul torrente Ellero a due archi di m. 18,76 caduno (proprietà F.S inutilizzato - muratura di laterizi)			
BASTIA	Km 1+582,08	Casello (proprietà F.S abbandonato)			
WONDOAI,	Km 2+599,56	Ponte sul torrente Ellero a due archi di m. 18,76 caduno (proprietà F.S inutilizzato - muratura di laterizi)			
	Km 3+557,82	Galleria artificiale "dei Picchi" di m. 171,34 (proprietà F.S chiusa)			
	Km 4+841,24	Casello (proprietà F.S abbandonato)			
	Km 7+209,31	Casello (proprietà F.S abbandonato)			
	Km 7+918,12	Galleria artificiale di m. 112,42 (proprietà F.S chiusa)			
	Km 8+172,62	Galleria artificiale "delle Ripe" di m. 243,82 (proprietà F.S chiusa)			
	Km 8+631,92	Cavalcavia strada Nazionale di m. 9,00 (proprietà F.S utilizzato - cemento armato)			
	Km 8+784,69 - Km 26+052,27	da Cuneo Gesso - stazione intermedia - proprietà privata - sede di esercizi pubblici			
MONDOVI' BREO	Km 24+472,00	Galleria artificiale di m. 1.117,14 (imbocco da Cuneo Gesso - proprietà F.S.)			
	Km 24+077,48	Cavalcavia di m. 9,00 (proprietà F.S utilizzato - cemento armato, muri spalla rivestiti in pietra)			
	Km 23+893,00	Casello (da Cuneo Gesso - proprietà privata - abitato)			
MONDOVI' ALTIPIANO	Km 23+793,10 da Cuneo Gesso	stazione intermedia e di diramazione in servizio sulla linea Torino-Fossano- Savona e per Cuneo			

IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEI BENI DISMESSI DI PROPRIETA' RFI

TERRENI

Provincia	Comune	Foglio	Part.	mq.	NOTE
Cuneo	Mondovì	64	21	12.690	
Cuneo	Mondovì	64	22	2.760	
Cuneo	Mondovì	64	23	39	
Cuneo	Mondovì	92	1123	1.305	
Cuneo	Mondovì	92	846	11.366	
Cuneo	Mondovì	92	849	420	
Cuneo	Mondovì	92	861	104	
Cuneo	Mondovì	92	850	3.660	
Cuneo	Mondovì	92	733	2.531	
Cuneo	Mondovì	92	734	785	
Cuneo	Mondovì	92	759	2.103	
Cuneo	Mondovì	92	760	1.028	
Cuneo	Mondovi	92	827	4.018	
Cuneo	Mondovì	92	828	1.261	
Cuneo	Mondovi	92	847	25	
Cuneo	Mondovì	91	288	4.580	
Cuneo	Mondovi	91	249	3.688	
Cuneo	Mondovi	91	248	5.503	
Cuneo	Mondovì	91	453	4.475	
Cuneo	Mondovì	91	250	3.470	
Cuneo	Mondovi	91	296	216	
Cuneo	Mondovi	91	847	29	
Cuneo	Mondovì	89	84	248	
Cuneo	Mondovì	89	85	6.586	
Cuneo	Mondovì	89	56	9.784	
Cuneo	Mondovì	89	83	6.850	
Cuneo	Mondovi	89	128	689	
Cuneo	Mondovì	89	126	1.127	
Cuneo	Mondovì	89	125	938	
Cuneo	Mondovì	89	124	80	
Cuneo	Mondovì	89	127	582	
Cuneo	Mondovi	88	33	3.874	
Cuneo	Mondovi	88	34	5.146	
Cuneo	Mondovi	88	35	224	
Cuneo	Mondovi	88	32	4.724	

IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEI BENI DISMESSI DI PROPRIETA' RFI

TERRENI

Provincia Comune Foglio Part. mq.						
rrovincia	Contune	rogilo	rum.	mq.		
Cuneo	Mondovì	87	72	5.509		
Cuneo	Mondovì	87	71	8.616		
Cuneo	Mondovì	87	73	7.848		
Cuneo	Mondovì	87	74	262		
Cuneo	Mondovi	86	98	128		
Cuneo	Mondovi	86	97	5.866		
Cuneo	Mondovi	86	96	15.535		
Cuneo	Mondovi	78	320	5.597		
Cuneo	Mondovì	78	319	5.588		
Cuneo	Mondovì	78	321	6.059		
Cuneo	Mondovì	78	324	704		
Cuneo	Mondovì	78	323	718		
Cuneo	Mondovì	78	322	268		
Cuneo	Mondovì	33	83	4.014		
Cuneo	Mondovì	33	84	4.727		
Cuneo	Mondovì	33	85	13.503		
Cuneo	Mondovì	33	62	945		
Cuneo	Mondovì	33	107	1.726		
Cuneo	Mondovì	33	108	1.663		
Cuneo	Bastia	15	345	700		
Cuneo	Bastia	15	382	3.232		
Cuneo	Bastia	15	383	2.269		
Cuneo	Bastia	15	384	2.676		
Cuneo	Bastia	15	388	86		
Cuneo	Bastia	15	353	9.956		
Cuneo	Bastia	15	341	275		
Cuneo	Bastia	15	392	222		
Cuneo	Bastia	15	366	2,350		

IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEI BENI DISMESSI DI PROPRIETA' RFI						
ABBRICATI						
Provincia	Comune	Foglio	Part.	Progr. Km	Fabbricato	
Cuneo	Mondovì	78	822	Km. 1+582	Casa Cantoniera	
Cuneo	Mondovì	88	85	Km. 4+841	Casa Cantoniera	
Cuneo	Mondovì	91		Km. 7+209	Casa Cantoniera	
Cuneo	Mondovì	92	1123	Km 8+765	F.V.: Unità Immobiliare 1	
Cuneo	Mondovì	92	1123	Km 8+765	F.V.: Unità Immobiliare 2	
Cuneo	Mondovì	92	1123	Km 8+765	F.V.: Unità Immobiliare 3	
Cuneo	Mondovì	92	1123	Km 8+765	F.V.: Unità Immobiliare 4	
Cuneo	Mondovì	92	1123	Km 8+765	F.V.: Unità Immobiliare 5	
Cuneo	Mondovì	92	829	Km 8+765	Fabbricato Servizi	
Cuneo	Mondovi	92	829	Km 8+765	W.C.	

Km 8+765

Km 8+765

Garitta

Magazzino

92

92

Mondovì

Mondovì

Cuneo

Cuneo

847

835



COMUNE DI MONDOVI,



FIGURA 1:

Tracciato della linea ferroviaria dismessa Mondovì-Bastia

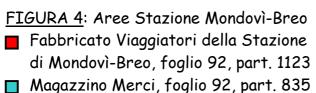
FIGURA 2:

Tracciato della linea ferroviaria dismessa di collegamento con la stazione di Mondovì Altipiano

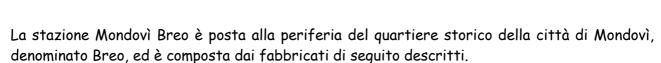


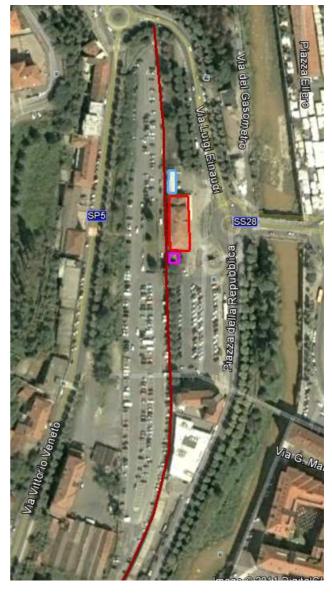






Fabbricato WC, foglio 92, part. 829





Il fabbricato viaggiatori è a pianta rettangolare con un corpo centrale a due piani fuori terra e due ali in testata ad un solo piano. L'accesso alla stazione era collocato in posizione assiale rispetto al corpo principale, sul lato verso il piazzale, ed è immediatamente percepibile perchè il vano ha un arco a tutto sesto. Al piano terreno si accedeva ad un atrio, alla biglietteria, alla sala d'attesa ed ai locali di servizio per il personale, mentre al piano superiore si trovavano gli alloggi. Oggi, sul prospetto principale si affacciano le seguenti attività produttive: una banca, un elettrauto ed un ristorante. La struttura portante è in muratura di laterizi pieni, mentre la copertura è a quattro falde per il corpo centrale, a tre falde sulle ali.



FIGURA 5: Fabbricato Viaggiatori fronte strada

L'orditura è in legno ed il manto in tegole marsigliesi. Nella parte alta del fabbricato principale c'è un timpano con un orologio. Il fabbricato è stato oggetto di un intervento di ristrutturazione e/o manutenzione: le condizioni di conservazione sono molto buone rispetto a

Le facciate sono intonacate con un colore giallo paglierino. Il piano terreno presen-

fabbricati analoghi e di medesimo periodo.

Il piano terreno presenta una decorazione a ri-

go nature sull'intonaco ed un basso zoccolo in cemento che corre intorno a tutto l'edificio. Il

cornicione di gronda delle ali laterali diventa cornice marcapiano per il corpo centrale. Una cornice modanata e grigia corre intorno alle ali di testata, all'altezza dell'imposta dell'arco a tutto sesto dei vani delle finestre.

Le aperture con piattabanda del prospetto principale sono il risultato di un intervento di "manutenzione" piuttosto pesante, poichè sul prospetto secondario non vi sono vani con piattabanda.

I vani delle porte e delle finestre sono fasciati da



FIGURA 6: ex piazzale riattato a parcheggio pubblico

una cornice piana di colore grigio chiaro. Al piano superiore i serramenti hanno delle persiane in legno. I caratteri tipologici ed architettonici richiamano la stazione di Bra.

Ad un'estremità della stazione è addossato un basso fabbricato, presumibilmente un **magazzino** di epoca posteriore a quella del fabbricato viaggiatori. Il manufatto si eleva per un solo piano fuori ter-La struttura portante è in travi e pilastri secondo il sistema "Hannebique". I tamponamenti, leggermente arretrati, sono in laterizi. La copertura, due falde con orditura lignea, è realizzata in lastre ondulate.



FIGURA 7: Fabbricato Viaggiatori fronte binari e magazzino



FIGURA 8: Fabbricato Viaggiatori e fabbricato WC

fabbricato W.C. collocato accanto al fabbricato viaggiatori (lato Mondovì Altipiano). A pianta quadrangolare, ha struttura portante costituita da pilastri in muratura di laterizi pieni e tamponamenti in laterizi. La copertura è a due falde con orditura in legno e manto in tegole marsigliesi. I prospetti del manufat-to piccolo intonacati con un colo-re simile a quello del fabbricato viaggiatori: i tamponamenti in giallo ed i pilastri in grigio. Gli accessi sono tre: uomini, donne e disabili.

Nella parte alta dei prospetti sono ricavate delle piccole aperture per l'illuminazione e l'aerazione dei W.C.

Di fronte al fabbricato viaggiatori, sul lato binari, in posizione sopraelevata rispetto all'attuale parcheggio pubblico, si trova un altro **fabbricato di servizio**. A pianta rettangolare, questo manufatto si eleva a due piani fuori terra. La struttura portante è in



FIGURA 9: Fabbricato di servizio

muratura. Il tetto, a due falde con orditura 🕴 in legno, è realizzato con tegole marsigliesi. Lungo lα linea aronda ancora è presente una decorazione a "lambrequin" in elementi lignei. I prospetti sono lineari, intonacati di bianco con finestre nella parte alta dei prospetti principali. Su una testata è ancora presente una capriata lignea di una tettoria più bassa. Le condizioni di fabbricato questo sono pessime.

FABBRICATO DI STAZIONE Scheda tecnica:

Oggetto: stazione intermedia (Km 8+784,69)

Località: Mondovì (CN)

Ambiente: urbano

Accessibilità: da piazzale asfaltato Anno di inaugurazione: 1875

Proprietà: privata

Stato del fabbricato viaggiatori: sede di esercizi pubblici

Stato di conservazione: buono

Altri fabbricati: fabbricato W.C., magazzino, fabbricato di servizio

Binari: binario di corsa



FIGURA 10:

- Tracciato della linea ferroviaria dismessa Mondovì-Bastia
 - Casa Cantoniera al Km 7+209 foglio 91, part. 296

FIGURA 11:

- Tracciato della linea ferroviaria dismessa Mondovì-Bastia
- Casa Cantoniera al Km 7+209 foglio 91, part. 296



FIGURE 11-12:

- Tracciato della linea ferroviaria
 - Casa Cantoniera al Km 4+841, foglio 88, part. 85

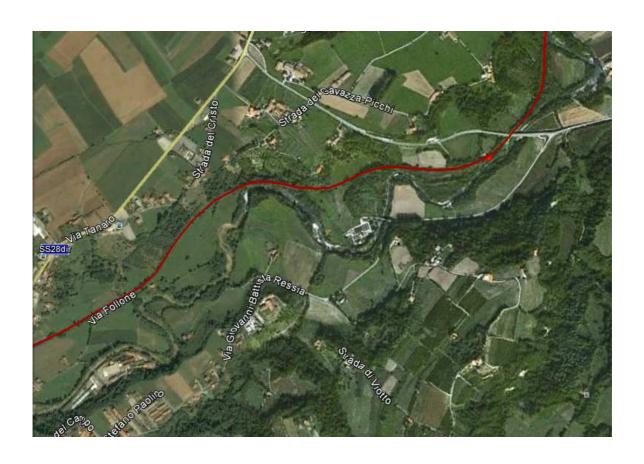






FIGURE 13-14:

- Tracciato della linea ferroviaria
 - Casa Cantoniera al Km 1+582, foglio 78, part. 822

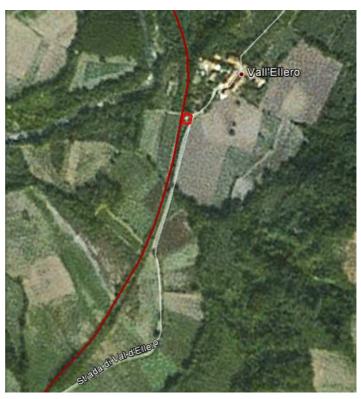






FIGURA 17: Comune di Bastia Mondovì: fine linea

<u>FIGURE 15-16</u>: Ponte inutilizzato sul torrente Ellero al Km 1+254,62, a due archi di m. 18,76 cadauno, in muratura di laterizi, di proprietà F.S.

